VareseNews

All'Università dell'Insubria assegnate 207 borse per le scuole di specialità: due novità e due rinnovi

Pubblicato: Venerdì 26 Settembre 2025



Sono in tutto 206, cui aggiungerne un'altra riservata ai dipendenti del Servizio sanitario nazionale, i posti delle scuole di specialità di medicina all'Università dell'Insubria.

Lo scorso 23 settembre si sono aperti i termini per la scelta: quanti hanno sostenuto e superato il test lo scorso 22 luglio a livello nazionale potranno indicare quale borsa di specialità scegliere, in base al proprio posto in graduatoria e alle opzioni indicate al momento dell'iscrizione.

All'Insubria erano stati 282 i medici che si erano presentati all'esame e ora dovranno scegliere **entro le ore 12 del 29 settembre dove svolgere la scuola di specialità**. Nel 2024, delle 204 borse totali ne furono assegnate 110, un risultato, in linea con quello nazionale e con la crisi di attrattività di alcune specialità.

Il Ministero, per il prossimo anno formativo, ha concesso all'ateneo varesino **borse di specialità in nuove ambiti Dermatologia, Medicina Legale e Oncologia medica**. Alcune scuole si sono viste limare o potenziare la propria dotazione : è il caso della psichiatria che ha quattro posti in più, mentre la ginecologia ne perde tre.

Le borse assegnate e con la variazione

Anatomia Patologica (Pathological Anatomy): 5 posti (più 1)

Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore (Anesthesia, Intensive Care, and Pain Therapy): 27 posti

Chirurgia generale: 10 posti

Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica (Plastic, Reconstructive, and Aesthetic Surgery): 5 posti più 1 riservato (riconfermata dopo un anno di stop)

Chirurgia Toracica (Thoracic Surgery): 3 posti (meno 1)

Chirurgia Vascolare (Vascular Surgery): 4 posti

Dermatologia e venereologia: 1 Nuova scuola

Ematologia: 3 posti (più 1)

Endocrinologia: 3 posti (perde due posti)

Farmacologia e tossicologia: 4 posti

Geriatria (Geriatrics): 4 posti (perde 1)

Ginecologia e ostetricia : 12 posti (perde tre posti)

Igiene e Medicina preventiva : 4 (perde tre posti)

Malattie dell'apparato cardiovascolare: 9 posti

Malattie dell'apparato respiratorio: 5 posti

Malattie infettive e tropicali: 2 posti (perde un posto)

Medicina del lavoro: 5 posti (meno 2 posti)

Medicina dello Sport e dell'esercizio fisico: 3 posti (più due posti)

Medicina dell'emergenza e urgenza: 16 posti (meno 1 posto)

Medicina Fisica e Riabilitativa (Physical Medicine and Rehabilitation): 7 posti (più un posto)

Medicina Interna (Internal Medicine): 14 posti (perde due posti)

Medicina legale: 3 posti (riproposta dopo un anno di stop)

Microbiologia e virologia: 2 posti

Oncologia medica: 2 posti (Nuova)

Ortopedia e Traumatologia (Orthopedics and Traumatology): 9 posti

Otorinolaringoiatria (Otorhinolaryngology): 5 posti (perde un posto)

Patologia clinica: 3 posti (Perde due posti)

Pediatria (Pediatrics): 12 posti

3

Psichiatria (Psychiatry): 15 posti (più 4 posti)

Radiodiagnostica (Diagnostic Radiology): 5 posti

Urologia (Urology): 4 posti (più 1)

«Con l'attivazione di 207 posti nelle scuole di specializzazione – **sottolinea la rettrice Maria Pierro** – consolidiamo il nostro ruolo a servizio del territorio e del Paese. La nostra offerta formativa copre tutte le principali aree mediche e chirurgiche, con particolare attenzione ai settori in cui c'è maggiore bisogno di nuove professionalità, dall'emergenza-urgenza alla psichiatria, dalla pediatria alla medicina interna».

di A.T.